



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 557

SEDUTA DEL 24 MAG. 2016

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

OGGETTO "Tirocini finalizzati all'inclusione sociale". Approvazione principi applicativi in attuazione delle "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" approvate il 22 gennaio 2015 dalla Conferenza Permanente Stato -Regioni.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno 24 MAG. 2016 alle ore 12,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITELLA Presidente		X
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione [X] integrale [] integrale senza allegati [] per oggetto [] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il del D.Lgs. n.165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la L.R. 12/1996 e successive concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTO il D.P.G.R. n. 320 del 28 dicembre 2013 di nomina dei componenti della Giunta regionale e di attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.227 del 19 febbraio 2014 con la quale sono stati definiti la denominazione e gli ambiti di competenza dei Dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.233 del 19 febbraio 2014 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.693 del 10 giugno 2014 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali, Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.694 del 10 giugno 2014, "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale nn.695 e 696 del 10 giugno 2014, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.883 dell'8 luglio 2014 "D.G.R. n.694/2014 e D.G.R. n.696/2014 - Modifica parziale e rettifica errori materiali";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.75 del 2 febbraio 2016: "D.G.R. n.689/2015 - Modifica delle declaratorie dei compiti degli Uffici Politiche di Sviluppo e task Force Occupazione e Politiche del Lavoro del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca";
- VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 30 dicembre 2006/L 394;

- VISTA la Legge n.92 del 28 giugno 2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- VISTA la Legge Regionale n.30 del 13 agosto 2015, “Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva”;
- RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta Regionale:
- n.1625 dell'8 novembre 2011 che istituisce il “Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata”;
 - n. 1927 del 10 luglio 2012 che approva le “Disposizioni per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e di orientamento”;
 - n.167 del 14 febbraio 2013 che istituisce il “Repertorio regionale delle qualificazioni della Basilicata” (RRQ) e degli standard formativi”;
 - n.987 del 6 agosto 2013 “PO FSE Basilicata 2007/2013 – Complemento programmazione Assi 1- Adattabilità , II Occupabilità , III –Inclusione Sociale, IV – Capitale Umano” che approva, inter alia, la scheda di indirizzo per la realizzazione di interventi nell'ambito del pacchetto ricerca e alta formazione;
 - n.1346 del 22 ottobre 2013 “Attuazione della D.G.R. n.987 del 6 agosto 2013 - Intesa tra Regione Basilicata, Università degli Studi della Basilicata e parti sociali per la definizione dei profili formativi nei percorsi di alta formazione finalizzati al conseguimento dei titoli di studio nell'ambito dei contratti di apprendistato di Alta formazione e di Ricerca - Approvazione”;
 - n.1019 dell'8 agosto 2014 che istituisce il Catalogo Unico Regionale dell'Offerta formativa ad accesso individuale (CUR);
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 747 del 27 giugno 2013 che recepisce le Linee guida in materia di tirocini in attuazione dell'art. 1, comma 34, della legge 92/2012, approvate dalla Conferenza Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013;
- RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 30 gennaio 2014 “ Linee guida in materia di tirocini” che, in attuazione dell'art. 1 c. 34 della legge 92/2012 approvate dalla Conferenza Stato Regioni del 24 gennaio 2013 recepite, approva il Disciplinare in materia di tirocini extracurriculari;
- CONSIDERATO che in data 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, è stato siglato l' Accordo sul documento recante “Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”;
- CONSIDERATO che tale Accordo, oltre alle tipologie espressamente previste dalle *Linee Guida in materia di tirocini* del 24 gennaio 2013, istituisce i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti;

- EVIDENZIATO** che l'Accordo in questione individua dunque una ulteriore tipologia di tirocinio, rispetto a quelle già previste dalle Linee guida del 24 gennaio 2013, con il fine di disporre di uno strumento a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell' inclusione sociale di persone in condizione di fragilità e vulnerabilità anche in termini di distanza dal mercato del lavoro, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari;
- EVIDENZIATO** altresì, che l'Accordo introduce anche una definizione del concetto di "*presa in carico*" ossia "la funzione esercitata dal servizio sociale professionale e/o sanitario in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi con altre risorse e servizi pubblici";
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione Europea che, nell'ambito della strategia Europa 2020 e della Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale, richiama gli stati membri al perseguimento degli obiettivi e delle priorità di promozione della coesione economica, sociale e territoriale, di lotta all'esclusione sociale ed alle discriminazioni, utilizzando le risorse finanziarie del Fondo sociale europeo nel periodo 2014-2020;
- PRESO ATTO** che la Regione Basilicata con l'adozione del Programma Operativo F.S.E. Basilicata 2014/2020 - approvato con Decisione n C(2014) 9882 finale del 17 dicembre 2014 - in rispondenza ai richiamati obiettivi e priorità fondamentali, destina il 20% delle risorse finanziarie assegnate al Programma, all'Asse Inclusione sociale;
- PRESO ATTO** che, per quanto argomentato, il *Tirocinio di inclusione che con il presente provvedimento si disciplina* rientra tra le misure di politica attiva del lavoro a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità realizzabili in Basilicata;
- CONSIDERATO** che le suddette "Linee Guida" forniscono un quadro di riferimento comune a tutte le Regioni e le Province autonome al fine dell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, indicando alcuni standard minimi di carattere disciplinare, ferma restando la facoltà per le singole Regioni e Province autonome di fissare disposizioni di maggiore tutela;
- DATO ATTO** che le sopracitate "Linee Guida" stabiliscono che i tirocini, regolati da apposita convenzione fra il soggetto promotore e soggetto ospitante il tirocinio, sono attuati secondo un *progetto personalizzato* sottoscritto anche dal tirocinante, e che le Regioni e Province autonome individuano i modelli di convenzione e di progetto cui fare riferimento;
- PRESO ATTO** che le richiamate "Linee Guida" dispongono all'articolo 2 – Durata del tirocinio e all'articolo 4 – Modalità di attuazione, tra l'altro che:
- la durata massima dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale è di 24 mesi, eventualmente prorogabile *solo in seguito all'attestazione della sua necessità da parte del servizio pubblico che ha in carico la persona*;
 - i tirocini finalizzati all'inclusione sociale sono esclusi dai limiti numerici indicati al paragrafo 9 delle Linee guida del 24 gennaio 2013, con riferimento al numero massimo di tirocini attivabili all'interno della medesima unità operativa;

- DATO ATTO che all'articolo 5 delle richiamate "Linee Guida", viene tra l'altro stabilito che nei tirocini di inclusione "l'indennità costituisce un sostegno di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione indicata nel progetto personalizzato";
- CONSIDERATO che nel *Disciplinare in materia di tirocini extracurricolari* approvato con la deliberazione n. 116/2014, all' articolo 14, comma 5, viene stabilito nell'ambito delle deroghe che "Con riferimento specifico ai soggetti svantaggiati e disabili, la Regione, con provvedimento motivato ed al solo fine di promuoverne l'inclusione sociale, potrà prevedere circostanziate deroghe alla corresponsione ed all'ammontare dell'indennità";
- CONSIDERATE le finalità preminenti di inclusione sociale dell'esperienza in contesto lavorativo del tirocinio in argomento, si ritiene necessario disporre che, per tali tirocini, l'ammontare della indennità di partecipazione non può essere inferiore ad €. 300,00 (trecento) mensili, restando ferma la facoltà dei soggetti coinvolti di concordare una indennità di valore superiore;
- EVIDENZIATE le caratteristiche e peculiarità del tirocinio inclusivo, si ritiene altresì necessario che il soggetto promotore dei suddetti tirocini metta a disposizione un tutore responsabile didattico/organizzativo professionalmente qualificato a svolgere la funzione di tutoring nei confronti di persone che, oltre ad essere disoccupate, si trovano in condizione di fragilità e vulnerabilità;
- RITENUTO al fine di rendere la nuova disciplina immediatamente fruibile sul territorio regionale e rafforzare le politiche di inclusione sociale, di dover recepire le richiamate Linee Guida concernenti i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- RITENUTO inoltre, di dover completare il quadro di riferimento normativo mediante l'adozione di apposito *Disciplinare in materia di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione* che, in particolare, stabilisca specifiche norme negli ambiti demandati alle Regioni dalle Linee Guida nazionali;
- PRESO ATTO che le Linee-Guida di cui al sopracitato Accordo, demandano alle Regioni e le Province autonome la definizione e l'adozione del modello di *Progetto formativo personalizzato* da allegare alle convenzioni di tirocinio, definendo al paragrafo 3. "Modalità di attivazione" i contenuti di tale progetto;
- RITENUTO pertanto, di dover recepire la tipologia di "tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti", nell'ambito della categoria generale dei tirocini extracurricolari;
- ESPERITA a cura della Direzione Generale, la consultazione urgente via mail con le Parti economiche e sociali;

ACQUISITO dalle Parti consultate parere favorevole, espresso per le vie brevi, sullo schema di Disciplinare dei tirocini di inclusione sociale predisposto dall'Ufficio Politiche del Lavoro;

VISTI i seguenti allegati, uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- A) disciplinare dei “ tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti”;
- B) schema di progetto personalizzato di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;

su proposta dell'Assessore competente in materia, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

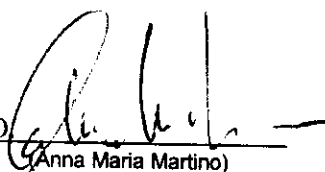
DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l' allegato A), unito al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, contenente la disciplina dei “ tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti”;
2. di approvare l' allegato B) unito al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale contenente lo “schema di progetto personalizzato di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”;
3. dare atto che i summenzionati schemi sono suscettibile di integrazioni e modulazioni conformi alla novellata normazione nazionale e regionale, in funzione di specifiche esigenze volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi programmati;
4. dare atto che per la summenzionata tipologia di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti” si utilizza lo schema di convenzione approvato con la D.G.R. n. 116/2014;
5. di demandare all'Ufficio Politiche del Lavoro l'adozione dei provvedimenti di gestione di competenza;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Il Responsabile P.O.


(Anna Maria Martino)

Il Dirigente



(Dr.ssa Maria Rosaria SABIA)

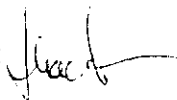
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

26.05.2016

L'IMPIEGATO ADDETTO

